



COMUNE DI CERVETERI

Città Metropolitana di Roma Capitale

Allegato A

PATTO DI COLLABORAZIONE

VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL BOSCO DI VALCANNETO

Il giorno 28/6/2023 del mese GIUGNO dell'anno, nella sede degli uffici comunali situati in Piazza Risorgimento n.1 Cerveteri (RM), in base allo schema tipo approvato con delibera di giunta n. 14 del 07/02/2023 ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del Regolamento Sull'Amministrazione Condivisa Dei Beni Comuni viene sottoscritto il patto di collaborazione "Valorizzazione e tutela del Bosco di Valcanneto"

TRA

- il COMUNE DI CERVETERI con sede legale in Cerveteri, Piazza Risorgimento, 1, C.F. 02407640586, qui rappresentato da Emiliano Magnosi, nella sua qualità di Dirigente Area II in virtù del decreto sindacale numero 27/22 del 20/10/2022 domiciliato nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta, e

E

- Associazione Scuolambiente, c/o Studio Medaino con sede in Cerveteri Via Settevene Palo n.203 cap 00052, C.F. / P. Iva 91035610582, rappresentato da Maria Beatrice Cantieri, in qualità di Legale rappresentante e di seguito denominato "Proponente",
- Comitato di Zona Valcanneto, con sede in Cerveteri Via Ruggero Leoncavallo n.109 cap 00052 C.F. / P. Iva 91045830584, rappresentato da Antonella Temperini, in qualità di legale rappresentante e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n°2 del 24/01/2023 è stato approvato il Regolamento sull'Amministrazione Condivisa Dei Beni Comuni;



- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, quali fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- la stesura dei Patti di collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Comune di Cerveteri ha approvato, con delibera di Giunta numero N. 14 del 07/02/2023, lo schema tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che, in ragione delle diverse proposizioni riguardanti la proposta di collaborazione del presente patto, il Comune nel seguente periodo Novembre 2022 -Marzo 2023 ha svolto il previsto percorso di dialogo e confronto per farle conoscere, fare emergere istanze dal territorio e favorire il confronto tra i promotori, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;
- che il Comune di Cerveteri ha individuato quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione il dott. Emiliano Magnosi nella qualità di Dirigente dell'area 2 servizio patrimonio
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che nel mese di Settembre 2022 le associazioni Comitato di zona Valcanneto, Amici del bosco, Scuolambiente hanno inviato ognuno una proposta per la valorizzazione e tutela dell'area denominata bosco di Valcanneto;
- che per la presentazione di una proposta di collaborazione si è reso necessario attivare alcuni incontri di condivisione delle idee emerse;
- che l'area interessata dal patto è stata acquisita a patrimonio comunale nel mese di Maggio 2022;



Necepsoli strache di
Cerveteri e Tarracina
fanno parte della Rete dei Municipi Italiani dal 1983

Comune di Cerveteri

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento, una proposta di tipo semplice ai sensi degli artt. 7 e 8 del regolamento medesimo.

L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente:

- **Valorizzazione e tutela bosco di Valcanneto**

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- promuovere i valori della cittadinanza attiva sul territorio, dell'impegno civico e della rigenerazione urbana e della cura condivisa degli spazi pubblici;
- attivarsi affinché la comunità si riappropri di una importante e centrale area verde della frazione di Valcanneto, rendendola sempre più un luogo sicuro e aperto frequentato dai bambini, dalle famiglie e dalla collettività, prendendosene cura;
- stimolare gli abitanti e le associazioni del quartiere alla realizzazione di attività di animazione dell'area e favorire il coinvolgimento di tutti coloro che si rendano disponibili a dare il loro fattivo contributo di idee, risorse, tempo;
- favorire momenti di aggregazione e coesione sociale a beneficio dei bambini che frequentano le scuole del Comune Di Cerveteri ed eventualmente dei comuni del territorio e di quanti frequentano il bosco;

Le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa, quindi, risultano le seguenti:

- manutenzione ordinaria del bosco, controllo periodico del bosco e segnalazione di eventuali criticità all'amministrazione comunale;
- rimozione alberature cadute lungo i sentieri;
- mappatura della presenza arborea nel bosco e valutazione annuale della stabilità degli alberi;
- promozione di iniziative ed eventi di quartiere (nonché quelli che rientrano nello scopo principale delle associazioni partecipanti al fine di favorire l'aggregazione tra i cittadini compatibilmente e nel pieno rispetto della natura dei luoghi;



Neopoli storica di
Cerveteri e Tarquinia
- iscritta nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2004

Comune di Cerveteri

- manutenzione e implementazione delle strutture (piccole staccionate, panchine, piccoli ponti;
- collaborazione con la scuola Don Milani nonché quelle rientranti nel territorio comunale di Cerveteri ed eventualmente dei comuni del territorio per attività di "cultura ecologista" nell'area boschiva;
- predisposizione di una adeguata cartellonistica, non invasiva, alle entrate e lungo i vari percorsi.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Comune di Cerveteri e i Proponenti si impegnano a operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni o enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Pertanto: il Comune si impegna a:

- fornire ai proponenti un vademecum per la cura del bosco concordato anche con gli enti preposti;
- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione delle attività previste all'interno del patto;
- promuovere nelle forme ritenute più opportune un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto anche mediante il sito web istituzionale;
- istituire un tavolo permanente di coprogettazione allo scopo di monitorare l'andamento del patto, verificare eventuali punti critici e problemi emersi e attivarsi per il loro superamento;
- tempestivo intervento per la rimozione di alberi caduti sul sentiero o che costituiscano motivo di pericolo accertato anche su segnalazione dei proponenti;
- monitorare gli ingressi al bosco al fine di garantire un accesso sicuro anche su segnalazione dei proponenti;



- installare agli ingressi la cartellonistica indicante i comportamenti da seguire all'interno del bosco e i relativi divieti;
- garantire nel periodo di massima all'erta della campagna antincendio boschivo (15 giugno 30 settembre) un adeguato controllo del bosco da parte degli organi competenti e dalla cittadinanza attiva.

I Proponenti si impegnano, compatibilmente e nel pieno rispetto della natura dei luoghi, a:

- collaborare all'attività di cura del verde, secondo il vademecum fornito dall'Amministrazione e presidio dell'area con la trasmissione di segnalazioni di eventuali problematiche all'Amministrazione comunale;
- realizzare attività di animazione ludico, culturale, artistica, ricreativa e musicale per rendere il bosco un posto piacevole, fruibile ed animato da bambini e da famiglie in sicurezza anche valorizzando la comunità che insiste sul territorio.
- favorire momenti di socializzazione e aggregazione a favore della comunità anche con il coinvolgimento di altre associazioni o soggetti che a vario titolo operano sul territorio.

ART. 4 - MODALITÀ DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

- al fine di coordinare le attività da svolgere sul territorio oggetto del presente patto i soggetti coinvolti dovranno comunicare ai referenti indicati dai soggetti sottoscrittori e al Comune di Cerveteri, attraverso il canale della mail partecipazione@comune.cerveteri.rm.it, le iniziative che si intendono svolgere
- in alternativa o ad integrazione di quanto sopra, tramite il Comune, è possibile chiedere di attivare momenti di incontro quando le iniziative possono essere condivise e realizzate insieme

ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Comune di Cerveteri e i Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione definiti come segue:

- indicazione di uno o più referenti di ogni singolo soggetto partecipante
- attivazione di incontri ad hoc per organizzare iniziative insieme oppure per coinvolgere gli altri partecipanti in iniziative programmate

ART. 6 - RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente gli spazi e il materiale fornito in uso dal Comune.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione è prevista la copertura assicurativa dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi a carico del Comune di Cerveteri

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE (valutare la possibilità di indicare ulteriori relazioni in funzione della durata dei patti)

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, comprensiva di una rendicontazione contabile in caso di contributi pubblici.. Il Comune si impegna a fornire una modulistica idonea attraverso i canali di comunicazione dell'Ente ed a pubblicare nell'apposito portale l'avvenuta trasmissione ed i relativi documenti. La relazione annuale deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, , al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione. Nella suddetta relazione i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali, fotografici e quant'altro atto a corredare la relazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise su richiesta dei cittadini attivi nelle forme indicate dall'art. 10 comma 3 e dall'art 13. comma 4 del regolamento stesso.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART.11 CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il Comune si riserva di interrompere il presente rapporto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate, segnalate o verificate dall'ente con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente, anche senza anticipo.

ART. 12 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla sottoscrizione ed ha validità un anno a partire dalla data di sottoscrizione e si rinnoverà automaticamente di pari durata fatti salvi diversi accordi fra le parti

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 13 - DISPOSIZIONI SUGLI IMPATTI DELLA COLLABORAZIONE

In questo articolo si riassumono effetti, ricadute, impegni in ordine agli impatti relazionali, economici, organizzativi risultanti al termine della collaborazione descritta, così come concordati:

- I proponenti si impegnano a fornire al Comune, a fine attività, una relazione illustrativa degli interventi svolti.
- Il Comune si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

ART. 14 – PUBBLICITA' DEL PATTO

Il presente Patto sarà pubblicato sul sito internet ufficiale del Comune di Cerveteri al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

ART. 15 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal *"Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini, cittadine e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni"*.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

Per il Comune di Cerveteri _____

Per il Proponente _____

SCUOLA AMBIENTE
C.R.Z. VALCANGIATO

Francesca Pappalardo
Antonio Badino Carlucci

Antonio Turchi



Università delle Isole
Eolie
Municipalità di Cerveteri e Targuino
Insieme nella Cultura del Mare e del Territorio

Comune di Cerveteri